Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1776 del 30/08/2016

Valutazione di impatto ambientale favorevole, pista più sicura anche con scarse precipitazioni nevose

Val de la Mite, autorizzato il prolungamento dell'impianto di innevamento programmato

"Via libera" ambientale dalla Giunta provinciale all'estensione dell'impianto di innevamento programmato su tutto il tracciato della pista Val de la Mite nel comprensorio sciistico gestito dalla Pejo Funivie Spa. La delibera, approvata stamane, porta la firma dell'assessore ai lavori pubblici, ambiente, trasporti ed energia Mauro Gilmozzi.

Il progetto prevede di prolungare l'impianto d'innevamento programmato, che allo stato attuale termina a quota 2500 m, sino della stazione di monte a quota 3000 m; nello stesso scavo si prevede la posa della condotta fognaria e acquedottistica a servizio del punto di ristoro che verrà realizzato in prossimità dell'arrivo dell'impianto Pejo 3000.

Il progetto non prevede rimodellazioni del piano sciabile.

Le motivazioni a sostegno della richiesta di "completamento" dell'impianto sono di carattere tecnico ed economico: l'impianto di innevamento programmato consentirà, infatti, l'apertura della pista in sicurezza anche in condizioni di scarse precipitazioni nevose, in quanto sarà possibile realizzare un piano sciabile adeguato eliminando con un opportuno strato di neve le asperità (massi) e gli avvallamenti, naturalmente presenti sul tracciato della pista. La realizzazione del collettore fognario, che confluirà nell'attuale condotta esistente al rifugio Doss dei Cembri, consentirà di smaltire i reflui della stazione di monte dell'impianto di risalita e del futuro ristoro senza ricorrere a sistemi di smaltimento impattanti come la dispersione in loco.

"Dall'esame istruttorio - spiega l'assessore Gilmozzi - non sono emerse problematiche dal punto di vista tecnico e ambientale anche in relazione ai buoni risultati d'inserimento paesaggistico ambientale dell'impianto d'innevamento realizzato sino ad ora fino a quota 2500 m."

La valutazione favorevole sotto il profilo dell'impatto ambientale da parte della Giunta segue il parere favorevole della Sottocommissione della CUP costituita per il rilascio di pareri e autorizzazioni ai fini paesaggistici, il parere positivo in merito alla valutazione d'incidenza ambientale e il nulla osta per la realizzazione degli interventi all'interno del Parco dello Stelvio. (c.z.)

()